

Settembre in rosa per le fiere milanesi

8 OTTOBRE 2019 DI SABRINA NUNZIATA, GIULIA SCIOLA, CATERINA ZANZI

La tornata settembrina dei saloni di moda, accessori e gioielli, ha fatto segnare una buona affluenza compratori. Soprattutto grazie alla visita da parte dei buyer esteri che hanno fatto stabilizzare, o addirittura incrementare, gli ingressi complessivi. Gli organizzatori, intervistati da Pambianco Magazine, non nascondono l'entusiasmo.

ABBIGLIAMENTO IN POSITIVO

Le fiere milanesi dedicate al mondo dell'abbigliamento hanno complessivamente registrato un andamento positivo. **White Milano** ha chiuso a quota 27.934 visitatori (+ 3%). I buyer sono aumentati del 2%, di cui quelli stranieri in crescita del 9%, mentre quelli italiani hanno registrato un calo dell'1 per cento. "Un'edizione straordinaria, non solo per il rilevante incremento dei buyer esteri ma, soprattutto, per il loro elevato livello qualitativo", ha commentato il fondatore **Massimiliano Bizzi**. Situazione stabile per **TheOneMilano**, il salone dedicato al prêt-à-porter femminile d'alta gamma che ha portato in scena 120 marchi. "La fiera si sta classificando sempre più come un'esposizione che fa un prodotto moda molto aderente ai desideri d'acquisto dei consumatori. Proprio per questo stiamo molto attenti a selezionare i nostri espositori", ha spiegato **Elena Salvaneschi**, CEO di **TheOneMilano**. La fiera ha raccolto oltre 3.700 buyer professionali, di cui il 40% proveniente dall'estero. A livello geografico, sono calati i visitatori da Francia e Germania (-2%), mentre si è registrata una crescita a doppia cifra da Spagna e Gran Bretagna. Il Sudest Asiatico si è confermato un'area strategica.

